



Clona le risorse del database SQL Server

SnapCenter software

NetApp
November 06, 2025

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/snapcenter-61/protect-scsql/reference_clone_sql_server_database_resources.html on November 06, 2025. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

- Clona le risorse del database SQL Server 1
 - Flusso di lavoro di clonazione 1
 - Clonazione da un backup del database SQL Server 1
 - Eseguire il ciclo di vita della clonazione 9
 - Monitorare le operazioni di clonazione del database SQL 12
 - Annulla le operazioni di clonazione delle risorse SQL 12
 - Dividi un clone 13

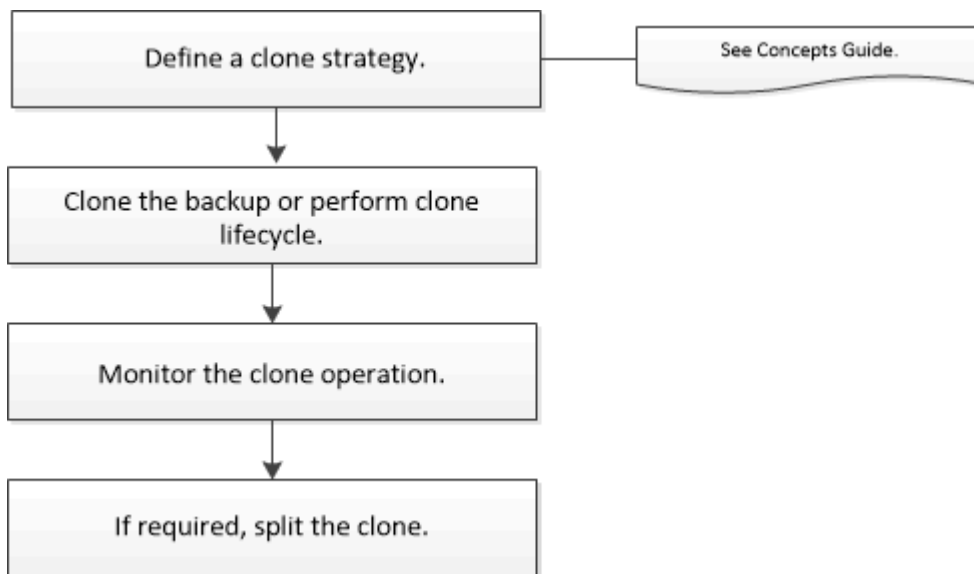
Clona le risorse del database SQL Server

Flusso di lavoro di clonazione

Prima di clonare le risorse del database da un backup, è necessario eseguire diverse attività utilizzando SnapCenter Server. La clonazione del database è il processo di creazione di una copia puntuale di un database di produzione o del suo set di backup. È possibile clonare i database per testare le funzionalità che devono essere implementate utilizzando la struttura e il contenuto del database corrente durante i cicli di sviluppo delle applicazioni, per utilizzare gli strumenti di estrazione e manipolazione dei dati durante il popolamento dei data warehouse o per recuperare dati che sono stati eliminati o modificati per errore.

Un'operazione di clonazione del database genera report basati sugli ID dei processi.

Il seguente flusso di lavoro mostra la sequenza in cui è necessario eseguire le operazioni di clonazione:



È anche possibile utilizzare i cmdlet di PowerShell manualmente o negli script per eseguire operazioni di backup, ripristino, recupero, verifica e clonazione. Per informazioni dettagliate sui cmdlet di PowerShell, utilizzare la guida del cmdlet SnapCenter o vedere ["Guida di riferimento ai cmdlet del software SnapCenter"](#)

Trova maggiori informazioni

["Clonazione da un backup del database SQL Server"](#)

["Eseguire il ciclo di vita della clonazione"](#)

["L'operazione di clonazione potrebbe non riuscire o richiedere più tempo per essere completata con il valore TCP_TIMEOUT predefinito"](#)

Clonazione da un backup del database SQL Server

È possibile utilizzare SnapCenter per clonare un backup del database SQL Server. Se si

desidera accedere o ripristinare una versione precedente dei dati, è possibile clonare i backup del database su richiesta.

Prima di iniziare

- Dovresti aver preparato la protezione dei dati completando attività quali l'aggiunta di host, l'identificazione delle risorse e la creazione di connessioni al sistema di archiviazione.
- Avresti dovuto eseguire il backup dei database o dei gruppi di risorse.
- Il tipo di protezione, ad esempio mirror, vault o mirror-vault per LUN dati e LUN log, deve essere lo stesso per individuare localizzatori secondari durante la clonazione su un host alternativo mediante backup log.
- Se l'unità clone montata non viene trovata durante un'operazione di clonazione SnapCenter, è necessario modificare il parametro CloneRetryTimeout di SnapCenter Server su 300.
- È necessario assicurarsi che gli aggregati che ospitano i volumi siano presenti nell'elenco degli aggregati assegnati della macchina virtuale di archiviazione (SVM).

Informazioni su questo compito

- Durante la clonazione su un'istanza di database autonoma, assicurarsi che il percorso del punto di montaggio esista e che si tratti di un disco dedicato.
- Durante la clonazione su un'istanza del cluster di failover (FCI), assicurarsi che i punti di montaggio esistano, che si tratti di un disco condiviso e che il percorso e l'FCI appartengano allo stesso gruppo di risorse SQL.
- Assicurarsi che a ciascun host sia collegato un solo vFC o FC Initiator. Questo perché SnapCenter supporta un solo iniziatore per host.
- Se il database di origine o l'istanza di destinazione si trova su un volume condiviso del cluster (csv), il database clonato si troverà sul csv.
- SCRIPTS_PATH viene definito utilizzando la chiave PredefinedWindowsScriptsDirectory che si trova nel file SMCoreserviceHost.exe.Config dell'host del plug-in.

Se necessario, è possibile modificare questo percorso e riavviare il servizio SMcore. Per motivi di sicurezza, si consiglia di utilizzare il percorso predefinito.

Il valore della chiave può essere visualizzato da Swagger tramite l'API: [API /4.7/configsettings](#)

È possibile utilizzare l'API GET per visualizzare il valore della chiave. L'API SET non è supportata.



Per gli ambienti virtuali (VMDK/RDM), assicurarsi che il punto di montaggio sia un disco dedicato.

- Per ONTAP 9.12.1 e versioni precedenti, i cloni creati dagli SnapLock Vault Snapshot come parte del ripristino ereditano il tempo di scadenza SnapLock Vault. L'amministratore dell'archiviazione deve pulire manualmente i cloni dopo la scadenza SnapLock.


Interfaccia utente SnapCenter

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, seleziona **Risorse**, quindi seleziona **Plug-in SnapCenter per SQL Server** dall'elenco.
2. Nella pagina Risorse, seleziona **Database** o **Gruppo di risorse** dall'elenco **Visualizza**.



La clonazione di un backup di un'istanza non è supportata.

3. Selezionare il database o il gruppo di risorse.
4. Dalla pagina di visualizzazione **Gestisci copie**, seleziona il backup dal sistema di archiviazione primario o secondario (con mirroring o in vault).
5. Seleziona il backup, quindi seleziona *  *.
6. Nella pagina **Opzioni di clonazione**, eseguire le seguenti azioni:

Per questo campo...	Fai questo...
Server clone	Scegliere un host su cui creare il clone.
Istanza clonata	<p>Selezionare un'istanza clone su cui si desidera clonare il backup del database.</p> <p>Questa istanza SQL deve trovarsi nel server clone specificato.</p>
Suffisso clone	<p>Immettere un suffisso che verrà aggiunto al nome del file clone per identificare che il database è un clone.</p> <p>Ad esempio, <i>db1_clone</i>. Se si esegue la clonazione nella stessa posizione del database originale, è necessario fornire un suffisso per differenziare il database clonato da quello originale. In caso contrario, l'operazione fallisce.</p>
Assegna automaticamente il punto di montaggio o Assegna automaticamente il punto di montaggio del volume nel percorso	<p>Scegliere se assegnare automaticamente un punto di montaggio o un punto di montaggio del volume in un percorso.</p> <p>Assegna automaticamente il punto di montaggio del volume in base al percorso: il punto di montaggio in base a un percorso consente di specificare una directory specifica. I punti di montaggio verranno creati all'interno di quella directory. Prima di scegliere questa opzione, è necessario assicurarsi che la directory sia vuota. Se nella directory è presente un database, dopo l'operazione di montaggio il database sarà in uno stato non valido.</p>

7. Nella pagina Registri, seleziona una delle seguenti opzioni:

Per questo campo...	Fai questo...
Nessuno	Selezionare questa opzione quando si desidera clonare solo il backup completo senza alcun registro.
Tutti i backup del registro	Selezionare questa opzione per clonare tutti i backup di log disponibili con data successiva al backup completo.
Tramite backup del registro fino a	Selezionare questa opzione per clonare il database in base ai log di backup creati fino al log di backup con la data selezionata.
Entro una data specifica fino a	<p>Specificare la data e l'ora dopo le quali i registri delle transazioni non vengono applicati al database clonato.</p> <p>Questa clonazione puntuale interrompe la clonazione delle voci del registro delle transazioni registrate dopo la data e l'ora specificate.</p>

8. Nella pagina **Script**, immettere il timeout dello script, il percorso e gli argomenti del prescript o del postscript che devono essere eseguiti rispettivamente prima o dopo l'operazione di clonazione.

Ad esempio, è possibile eseguire uno script per aggiornare le trap SNMP, automatizzare gli avvisi, inviare registri e così via.



Il percorso prescripts o postscripts non deve includere unità o condivisioni. Il percorso dovrebbe essere relativo a SCRIPTS_PATH.

Il timeout predefinito dello script è 60 secondi.

9. Nella pagina **Notifica**, dall'elenco a discesa **Preferenza e-mail**, seleziona gli scenari in cui desideri inviare le e-mail.

È necessario specificare anche gli indirizzi email del mittente e del destinatario, nonché l'oggetto dell'email. Se si desidera allegare il report dell'operazione di clonazione eseguita, selezionare **Allega report lavoro**.



Per la notifica tramite e-mail, è necessario aver specificato i dettagli del server SMTP tramite l'interfaccia grafica utente (GUI) o il comando PowerShell Set-SmSmtServer.

Per EMS, puoi fare riferimento a "[Gestire la raccolta dati EMS](#)"

10. Rivedi il riepilogo e seleziona **Fine**.

11. Monitorare l'avanzamento dell'operazione selezionando **Monitoraggio > Lavori**.

Dopo aver finito

Una volta creato il clone, non dovresti mai rinominarlo.

Informazioni correlate

"L'operazione di clonazione potrebbe non riuscire o richiedere più tempo per essere completata con il valore TCP_TIMEOUT predefinito"

"Il clone del database dell'istanza del cluster di failover non riesce"

Cmdlet di PowerShell

Passi

1. Avvia una sessione di connessione con SnapCenter Server per un utente specificato utilizzando il cmdlet Open-SmConnection.

```
Open-SmConnection -SMSbaseurl https://snapctr.demo.netapp.com:8146
```

2. Elenca i backup che possono essere clonati utilizzando il cmdlet Get-SmBackup o Get-SmResourceGroup.

Questo esempio visualizza informazioni su tutti i backup disponibili:

```
C:\PS>PS C:\> Get-SmBackup
```

BackupId	BackupName	BackupTime	BackupType
-----	-----	-----	-----
1	Payroll Dataset_vise-f6_08...	8/4/2015 11:02:32 AM	Full Backup
2	Payroll Dataset_vise-f6_08...	8/4/2015 11:23:17 AM	

Questo esempio visualizza informazioni su un gruppo di risorse specificato, sulle sue risorse e sui criteri associati:

```
PS C:\> Get-SmResourceGroup -ListResources -ListPolicies
```

```
Description :
CreationTime : 8/4/2015 3:44:05 PM
ModificationTime : 8/4/2015 3:44:05 PM
EnableEmail : False
EmailSMTPServer :
EmailFrom :
EmailTo :
EmailSubject :
EnableSysLog : False
ProtectionGroupType : Backup
EnableAsupOnFailure : False
```

Policies : {FinancePolicy}
HostResourceMapping : {}
Configuration : SMCoreContracts.SmCloneConfiguration
LastBackupStatus :
VerificationServer :
EmailBody :
EmailNotificationPreference : Never
VerificationServerInfo : SMCoreContracts.SmVerificationServerInfo
SchedulerSQLInstance :
CustomText :
CustomSnapshotFormat :
SearchResources : False
ByPassCredential : False
IsCustomSnapshot :
MaintenanceStatus : Production
PluginProtectionGroupTypes : {SMSQL}
Name : Payrolldataset
Type : Group
Id : 1
Host :
UserName :
Passphrase :
Deleted : False
Auth : SMCoreContracts.SmAuth
IsClone : False
CloneLevel : 0
ApplySnapvaultUpdate : False
ApplyRetention : False
RetentionCount : 0
RetentionDays : 0
ApplySnapMirrorUpdate : False
SnapVaultLabel :
MirrorVaultUpdateRetryCount : 7
AppPolicies : {}
Description : FinancePolicy
PreScriptPath :
PreScriptArguments :
PostScriptPath :
PostScriptArguments :
ScriptTimeout : 60000
DateModified : 8/4/2015 3:43:30 PM
DateCreated : 8/4/2015 3:43:30 PM
Schedule : SMCoreContracts.SmSchedule
PolicyType : Backup
PluginPolicyType : SMSQL
Name : FinancePolicy


```
Type :  
Id : 1  
Host :  
UserName :  
Passphrase :  
Deleted : False  
Auth : SMCoreContracts.SmAuth  
IsClone : False  
CloneLevel : 0  
clab-a13-13.sddev.lab.netapp.com  
DatabaseGUID :  
SQLInstance : clab-a13-13  
DbStatus : AutoClosed  
DbAccess : eUndefined  
IsSystemDb : False  
IsSimpleRecoveryMode : False  
IsSelectable : True  
SqlDbFileGroups : {}  
SqlDbLogFiles : {}  
AppFileStorageGroups : {}  
LogDirectory :  
AgName :  
Version :  
VolumeGroupIndex : -1  
IsSecondary : False  
Name : TEST  
Type : SQL Database  
Id : clab-a13-13\TEST  
Host : clab-a13-13.sddev.mycompany.com  
UserName :  
Passphrase :  
Deleted : False  
Auth : SMCoreContracts.SmAuth  
IsClone : False
```

3. Avviare un'operazione di clonazione da un backup esistente utilizzando il cmdlet New-SmClone.

Questo esempio crea un clone da un backup specificato con tutti i log:

```

PS C:\> New-SmClone
-BackupName payroll_dataset_vise-f3_08-05-2015_15.28.28.9774
-Resources @{"Host"="vise-f3.sddev.mycompany.com";
"Type"="SQL Database";"Names"="vise-f3\SQLExpress\payroll"}
-CloneToInstance vise-f3\squlexpress -AutoAssignMountPoint
-Suffix _clonefrombackup
-LogRestoreType All -Policy clonefromprimary_ondemand

PS C:> New-SmBackup -ResourceGroupName PayrollDataset -Policy
FinancePolicy

```

Questo esempio crea un clone di un'istanza specificata di Microsoft SQL Server:

```

PS C:\> New-SmClone
-BackupName "BackupDS1_NY-VM-SC-SQL_12-08-2015_09.00.24.8367"
-Resources @{"host"="ny-vm-sc-sql";"Type"="SQL Database";
"Names"="ny-vm-sc-sql\AdventureWorks2012_data"}
-AppPluginCode SMSQL -CloneToInstance "ny-vm-sc-sql"
-Suffix _CLPOSH -AssignMountPointUnderPath "C:\SCMounts"

```

4. Visualizzare lo stato del processo di clonazione utilizzando il cmdlet Get-SmCloneReport.

Questo esempio visualizza un report di clonazione per l'ID processo specificato:

```
PS C:\> Get-SmCloneReport -JobId 186

SmCloneId : 1
SmJobId : 186
StartDateTime : 8/3/2015 2:43:02 PM
EndDateTime : 8/3/2015 2:44:08 PM
Duration : 00:01:06.6760000
Status : Completed
ProtectionGroupName : Draper
SmProtectionGroupId : 4
PolicyName : OnDemand_Clone
SmPolicyId : 4
BackupPolicyName : OnDemand_Full_Log
SmBackupPolicyId : 1
CloneHostName : SCSPR0054212005.mycompany.com
CloneHostId : 4
CloneName : Draper__clone__08-03-2015_14.43.53
SourceResources : {Don, Betty, Bobby, Sally}
ClonedResources : {Don_DRAPER, Betty_DRAPER, Bobby_DRAPER,
                  Sally_DRAPER}
```

Le informazioni relative ai parametri che possono essere utilizzati con il cmdlet e le relative descrizioni possono essere ottenute eseguendo *Get-Help command_name*. In alternativa, puoi anche fare riferimento a ["Guida di riferimento ai cmdlet del software SnapCenter"](#).

Eseguire il ciclo di vita della clonazione

Utilizzando SnapCenter, è possibile creare cloni da un gruppo di risorse o da un database. È possibile eseguire la clonazione su richiesta oppure pianificare operazioni di clonazione ricorrenti di un gruppo di risorse o di un database. Se si clona periodicamente un backup, è possibile utilizzare il clone per sviluppare applicazioni, popolare dati o recuperare dati.

SnapCenter consente di pianificare più operazioni di clonazione da eseguire simultaneamente su più server.

Prima di iniziare

- Durante la clonazione su un'istanza di database autonoma, assicurarsi che il percorso del punto di montaggio esista e che si tratti di un disco dedicato.
- Durante la clonazione su un'istanza del cluster di failover (FCI), assicurarsi che i punti di montaggio esistano, che si tratti di un disco condiviso e che il percorso e l'FCI appartengano allo stesso gruppo di risorse SQL.
- Se il database di origine o l'istanza di destinazione si trova su un volume condiviso del cluster (csv), il database clonato si troverà sul csv.



Per gli ambienti virtuali (VMDK/RDM), assicurarsi che il punto di montaggio sia un disco dedicato.

Informazioni su questo compito

- `SCRIPTS_PATH` viene definito utilizzando la chiave `PredefinedWindowsScriptsDirectory` che si trova nel file `SMCoreServiceHost.exe.Config` dell'host del plug-in.

Se necessario, è possibile modificare questo percorso e riavviare il servizio `SMcore`. Per motivi di sicurezza, si consiglia di utilizzare il percorso predefinito.

Il valore della chiave può essere visualizzato da Swagger tramite l'API: `API /4.7/configsettings`

È possibile utilizzare l'API `GET` per visualizzare il valore della chiave. L'API `SET` non è supportata.

- La maggior parte dei campi nelle pagine della procedura guidata del ciclo di vita della clonazione sono autoesplicativi. Le seguenti informazioni descrivono i campi per i quali potresti aver bisogno di assistenza.
- Per `ONTAP 9.12.1` e versioni precedenti, se si specifica un periodo di blocco `Snapshot`, i cloni creati dagli `Snapshot` antimanomissione erediteranno il tempo di scadenza `SnapLock`. L'amministratore dell'archiviazione deve pulire manualmente i cloni dopo la scadenza `SnapLock`.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Risorse**, quindi selezionare il plug-in appropriato dall'elenco.
2. Nella pagina **Risorse**, seleziona **Database** o **Gruppo di risorse** dall'elenco **Visualizza**.
3. Selezionare il gruppo di risorse o il database, quindi fare clic su **Clona ciclo di vita**.
4. Nella pagina **Opzioni**, eseguire le seguenti azioni:

Per questo campo...	Fai questo...
Nome del lavoro clonato	Specificare il nome del processo del ciclo di vita del clone che aiuta a monitorare e modificare il processo del ciclo di vita del clone.
Server clone	Scegliere l'host su cui posizionare il clone.
Istanza clonata	Selezionare l'istanza clone in cui si desidera clonare il database. Questa istanza SQL deve trovarsi nel server clone specificato.

Per questo campo...	Fai questo...
Suffisso clone	Immettere un suffisso che verrà aggiunto al database dei cloni per identificare che si tratta di un clone. Ogni istanza SQL utilizzata per creare un gruppo di risorse clone deve avere un nome di database univoco. Ad esempio, se il gruppo di risorse clone contiene un database di origine "db1" da un'istanza SQL "inst1" e se "db1" viene clonato in "inst1", il nome del database clone dovrebbe essere "db1clone". "clone" è un suffisso obbligatorio definito dall'utente perché il database viene clonato nella stessa istanza. Se "db1" viene clonato nell'istanza SQL "inst2", il nome del database clone può rimanere "db1" (il suffisso è facoltativo) perché il database viene clonato in un'istanza diversa.
Assegna automaticamente il punto di montaggio o Assegna automaticamente il punto di montaggio del volume nel percorso	Scegliere se assegnare automaticamente un punto di montaggio o un punto di montaggio del volume in un percorso. Scegliendo di assegnare automaticamente un punto di montaggio del volume in un percorso è possibile specificare una directory specifica. I punti di montaggio verranno creati all'interno di quella directory. Prima di scegliere questa opzione, è necessario assicurarsi che la directory sia vuota. Se nella directory è presente un database, dopo l'operazione di montaggio il database sarà in uno stato non valido.

5. Nella pagina Posizione, seleziona una posizione di archiviazione per creare un clone.
6. Nella pagina Script, immettere il percorso e gli argomenti del prescript o del postscript che devono essere eseguiti rispettivamente prima o dopo l'operazione di clonazione.

Ad esempio, è possibile eseguire uno script per aggiornare le trap SNMP, automatizzare gli avvisi, inviare registri e così via.



Il percorso prescripts o postscripts non deve includere unità o condivisioni. Il percorso dovrebbe essere relativo a SCRIPTS_PATH.

Il timeout predefinito dello script è 60 secondi.

7. Nella pagina Pianificazione, eseguire una delle seguenti azioni:
 - Selezionare **Esegui ora** se si desidera eseguire immediatamente il processo di clonazione.
 - Selezionare **Configura pianificazione** quando si desidera determinare la frequenza con cui deve avvenire l'operazione di clonazione, quando deve iniziare la pianificazione della clonazione, in quale giorno deve avvenire l'operazione di clonazione, quando deve scadere la pianificazione e se i cloni devono essere eliminati dopo la scadenza della pianificazione.
8. Nella pagina Notifica, dall'elenco a discesa **Preferenza e-mail**, seleziona gli scenari in cui desideri inviare le e-mail.

È necessario specificare anche gli indirizzi email del mittente e del destinatario, nonché l'oggetto dell'email.

Se si desidera allegare il report dell'operazione di clonazione eseguita, selezionare **Allega report lavoro**.



Per la notifica tramite e-mail, è necessario aver specificato i dettagli del server SMTP tramite l'interfaccia grafica utente (GUI) o il comando PowerShell Set-SmSmtServer.

Per EMS, puoi fare riferimento a "[Gestire la raccolta dati EMS](#)"

9. Rivedi il riepilogo e poi clicca su **Fine**.







È necessario monitorare il processo di clonazione tramite la pagina **Monitor > Jobs**.

Monitorare le operazioni di clonazione del database SQL


È possibile monitorare l'avanzamento delle operazioni di clonazione SnapCenter utilizzando la pagina Lavori. Potrebbe essere opportuno controllare lo stato di avanzamento di un'operazione per stabilire quando è stata completata o se si è verificato un problema.

Informazioni su questo compito

Nella pagina Lavori vengono visualizzate le seguenti icone che indicano lo stato dell'operazione:

-  In corso
-  Completato con successo
-  Fallito
-  Completato con avvisi o non è stato possibile avviarlo a causa di avvisi
-  In coda
-  Annullato

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Monitor**.
2. Nella pagina **Monitor**, fare clic su **Lavori**.
3. Nella pagina **Lavori**, procedere come segue:
 - a. Clic  per filtrare l'elenco in modo che vengano elencate solo le operazioni di clonazione.
 - b. Specificare le date di inizio e fine.
 - c. Dall'elenco a discesa **Tipo**, seleziona **Clona**.
 - d. Dall'elenco a discesa **Stato**, seleziona lo stato del clone.
 - e. Fare clic su **Applica** per visualizzare le operazioni completate correttamente.
4. Selezionare il lavoro di clonazione, quindi fare clic su **Dettagli** per visualizzare i dettagli del lavoro.
5. Nella pagina Dettagli lavoro, fare clic su **Visualizza registri**.

Annulla le operazioni di clonazione delle risorse SQL

È possibile annullare le operazioni di clonazione in coda.

Per annullare le operazioni di clonazione, è necessario aver effettuato l'accesso come amministratore SnapCenter o come proprietario del processo.

Informazioni su questo compito

- È possibile annullare un'operazione di clonazione in coda dalla pagina **Monitor** o dal riquadro **Attività**.
- Non è possibile annullare un'operazione di clonazione in esecuzione.
- È possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica SnapCenter , i cmdlet di PowerShell o i comandi CLI per annullare le operazioni di clonazione in coda.
- Se hai selezionato **Tutti i membri di questo ruolo possono vedere e operare sugli oggetti degli altri membri** nella pagina Utenti\Gruppi durante la creazione di un ruolo, puoi annullare le operazioni di clonazione in coda degli altri membri mentre utilizzi quel ruolo.

Fare un passo

Eseguire una delle seguenti azioni:

Dal...	Azione
Pagina di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none">1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su Monitor > Lavori.2. Selezionare l'operazione e fare clic su Annulla lavoro.
Riquadro attività	<ol style="list-style-type: none">1. Dopo aver avviato l'operazione di clonazione, fare clic su  nel riquadro Attività per visualizzare le cinque operazioni più recenti.2. Selezionare l'operazione.3. Nella pagina Dettagli lavoro, fare clic su Annulla lavoro.

Dividi un clone

È possibile utilizzare SnapCenter per dividere una risorsa clonata dalla risorsa padre. Il clone diviso diventa indipendente dalla risorsa padre.

Informazioni su questo compito

- Non è possibile eseguire l'operazione di divisione del clone su un clone intermedio.

Ad esempio, dopo aver creato clone1 da un backup del database, è possibile creare un backup di clone1 e quindi clonare questo backup (clone2). Dopo aver creato clone2, clone1 è un clone intermedio e non è possibile eseguire l'operazione di divisione del clone su clone1. Tuttavia, è possibile eseguire l'operazione di divisione del clone su clone2.

Dopo aver diviso clone2, è possibile eseguire l'operazione di divisione del clone su clone1 perché clone1 non è più il clone intermedio.

- Quando si divide un clone, le copie di backup e i processi di clonazione del clone vengono eliminati.
- Per informazioni sulle operazioni di suddivisione del volume FlexClone , vedere, ["Dividere un volume FlexClone dal suo volume padre"](#) .

- Assicurarsi che il volume o l'aggregato sul sistema di archiviazione sia online.


Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Risorse**, quindi selezionare il plug-in appropriato dall'elenco.
2. Nella pagina **Risorse**, seleziona l'opzione appropriata dall'elenco Visualizza:

Opzione	Descrizione
Per applicazioni di database	Selezionare Database dall'elenco Visualizza.
Per i file system	Selezionare Percorso dall'elenco Visualizza.

3. Seleziona la risorsa appropriata dall'elenco.

Viene visualizzata la pagina della topologia delle risorse.

4. Dalla vista **Gestisci copie**, seleziona la risorsa clonata (ad esempio, il database o il LUN), quindi fai clic su .
5. Verificare la dimensione stimata del clone da dividere e lo spazio disponibile richiesto sull'aggregato, quindi fare clic su **Avvia**.
6. Monitorare l'avanzamento dell'operazione cliccando su **Monitoraggio > Lavori**.

L'operazione di suddivisione del clone smette di rispondere se il servizio SMCORE viene riavviato. È necessario eseguire il cmdlet Stop-SmJob per interrompere l'operazione di suddivisione del clone, quindi riprovare l'operazione.

Se si desidera un tempo di polling più lungo o più breve per verificare se il clone è diviso o meno, è possibile modificare il valore del parametro *CloneSplitStatusCheckPollTime* nel file *SMCoreServiceHost.exe.config* per impostare l'intervallo di tempo per SMCORE per il polling dello stato dell'operazione di divisione del clone. Il valore è espresso in millisecondi e il valore predefinito è 5 minuti.

Per esempio:

```
<add key="CloneSplitStatusCheckPollTime" value="300000" />
```

L'operazione di avvio della suddivisione del clone fallisce se è in corso un backup, un ripristino o un'altra suddivisione del clone. È necessario riavviare l'operazione di suddivisione del clone solo dopo aver completato le operazioni in esecuzione.

Informazioni correlate

["La clonazione o la verifica SnapCenter non riesce perché l'aggregato non esiste"](#)

Informazioni sul copyright

Copyright © 2025 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.